

## Curriculum Vitae

Daniele Bricchi

Nato nel 1959 a Calendasco, vive in provincia di Piacenza – Emilia Romagna

A causa di una forte repulsione verso il metodo scolastico e alle materie imposte, appena conclusa la scuola dell'obbligo, che all'epoca era la terza media, nel 1974 decide di studiare sostanzialmente in maniera autodidatta, solo gli argomenti e le pratiche per le quali prova un forte interesse. Comprende che non può adattarsi al convenzionale sistema sociale e che ha bisogno di vivere e lavorare full-time in sintonia con i propri ideali.

Inizia lo studio dello yoga, si ispira alla via Gandhiana, al vegetarianismo e all'ambientalismo alla ricerca della visione d'insieme. Inizia una serie di esperienze lavorative di vario tipo quali: elettrotecnica, metalmeccanica, agricoltura, industrie alimentari, ristorazione, artigianato nella produzione di giocattoli di legno e strumenti musicali, restauro mobili e pianoforti, falegnameria, edilizia, bioedilizia.

Intraprende numerose esperienze di volontariato quali: donatore Avis e Aido (in seguito ne esce perché diventa dissidente), attivista nelle associazioni animaliste, ecologiste, vegetariane, Mag mutua auto-gestione, componente del gruppo fondatore di Mag 6 e di Banca etica, A.v.o. Associazione volontari ospedalieri, Tribunale dei diritti del malato, soccorritore sulle ambulanze per le emergenze con le pubbliche assistenze, associazioni igieniste per l'autogestione della salute senza farmaci, contro gli abusi in campo sanitario, collaborazioni con le associazioni critiche sulla pratica vaccinale come Comilva.

Preferisce le collaborazioni trasversali tra gruppi, la poliedricità, rispetto al concentrarsi su una specifica organizzazione o uno specifico argomento, per puntare sempre ad una visione d'insieme e alla libertà di movimento.

Parallelamente studia gli aspetti teorico/pratici di: orticoltura naturale, rudimenti di vita di campagna, bioedilizia, sistema igienista naturale e in particolare gli aspetti che ruotano attorno alla nascita e ai bambini.

Vive per alcuni anni in vari ecovillaggi, poi sceglie un proprio posto in campagna per vivere di quello che produce, tendenzialmente di autosufficienza.

E' un wwoof host, riceve e ospita i volontari della associazione wwoof a cui insegna i rudimenti di vita di campagna e a coloro che arrivano per il "praticantato polivalente" introduce ed espone anche l'autogestione della salute senza farmaci.

Dal 1987, in collaborazione con l'Associazione Igienista Italiana, (associazione di volontariato), conduce soggiorni igienisti, insegnando l'autogestione della salute senza farmaci e il concetto di vera prevenzione. Svolge attività di divulgazione e di controinformazione sugli svariati temi sopramenzionati.